

Indicazioni e consigli per il lavoro di recupero delle lacune e fragilità in abilità e competenze relativamente alla disciplina di storia

1. **Lettura del manuale e degli appunti sugli argomenti svolti.** Individuazione dei temi, dei nodi concettuali e dei problemi rintracciati nelle tesi degli autori affrontati con relative risposte e **soluzioni motivate criticamente.**
2. **Esposizione in forma articolata** prima (con particolare attenzione ai nessi causa-effetto) e **sintetica** poi dell'argomento affrontato, con particolare attenzione alla **terminologia storica specifica e alle definizioni appropriate.** Si consiglia l'uso di schemi riepilogativi, la produzione di cartine geo-politiche sui temi approfonditi e la consultazione di un atlante storico-geografico.
3. **Ricostruzioni diacroniche** di temi e contesti storico-temporali omogenei, nella coerenza filologica e nella progressione compiuta dei fatti. Lo sforzo mnemonico può aver buon esito solo in una capacità riflessiva e non meccanico-nozionistica, degli argomenti trattati.
4. **Collegamento e confronto fra argomenti di contenuto simile** relativamente a contesti, tematiche, avvenimenti comparabili.
5. **Riflessioni concettuali motivate su temi, eventi e personaggi** incontrati nello studio del periodo storico oggetto del programma.
6. Si consiglia di svolgere lo studio **riportando in forma scritta** quelle esercitazioni e approfondimenti consigliati che impegnano la rielaborazione concettuale e critica personale.
7. Leggere liberamente letteratura o saggistica con temi di riscontro storico e interesse personale.

Eduardo Zarelli

eduardozarelli@gmail.com